

«Il Lazio in regola con i criteri Ue»

«Le nostre scelte sono all'interno dei parametri comunitari: lo ricorda l'assessore regionale del Lazio al Bilancio, Angiolo Marroni, a proposito del piano per le zone dell'Obiettivo 2 (aree di deindustrializzazione e di declino rurale) all'esame a Bruxelles per l'ottenimento dei fondi Ue. Le recenti osservazioni dell'Unione Europea non si riferiscono alla Regione Lazio, ma ad altre Regioni del Centro-Nord d'Italia.



Toscana, 1850 mln per l'accoglienza

Un miliardo e 850 milioni per progetti sull'immigrazione finalizzati al miglioramento dell'accoglienza, al superamento delle situazioni di emergenza e alla reciproca conoscenza e dialogo tra le culture. La somma è stata assegnata dalla Giunta regionale toscana che ha provveduto a distribuire alle zone socio-sanitarie l'80% delle risorse destinate alla Toscana del Fondo Nazionale per le politiche migratorie.

il problema

7

SI INAUGURA OGGI A ROMA LA SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. PARLA IL DIRETTORE, ANTONINO SAJIA

«Il sindaco è re Artù? Il segretario comunale è il suo mago Merlino». È sotto questa insegna parte a Roma, da oggi, la «Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale», in burocratese - ah, fin dall'inizio - Sspal. Impronunciabile? «Ma no! È come la squadra di calcio», nega Antonino Saija, chiamato a dirigerla. Ha 52 anni, è «segretario generale e segretario dei segretari comunali europei», ama cucinare e dipingere: «Astratto, e cambiando stile ogni dieci anni».

D'ora in poi tutti i futuri segretari comunali accedono alla carriera solo attraverso i corsi della Sspal: è una delle novità della riforma Bassanini. Anche gli altri dirigenti di Comuni e Province vi troveranno formazione e aggiornamento.

Dottor Saija, in concreto che farete?

«Innanzitutto i corsi-concorsi per entrare in carriera. I corsi per passare a Comuni di livello superiore. I corsi di aggiornamento e specializzazione. Ci stiamo strutturando anche per diventare un centro di documentazione sugli Enti locali, una banca dati aggiornatissima e con collegamenti europei».

La sede?

«Qui a Roma, in piazza del Popolo. Provvisoria, a dire il vero. In prospettiva avremo una decina di sedi interregionali».

Quanti «studenti»?

«Tutti i 6.200 segretari comunali italiani sono considerati utenti della Sspal».

D'accordo. Ma quanti si sono iscritti, per esempio, al primo corso per diventare segretari?

«Stiamo aspettando gli esiti della preselezione del preconcorsò...».

Prego?

«Le spiego. È in corso un concorso, con 10.000 domande di ammissione. Gli aspiranti dovranno partecipare ad una pre-selezione, poi al concorso. I primi 130 a superare il concorso parteciperanno al nostro corso-concorso».

Santocielo.

«Eh-eh. Guardi, l'importante è questo: questo sarà l'unico sistema per diventare segretario comunale. Con formazione adeguata e col numero chiuso».

Quanto dura il corso?

«Dicotto mesi di insegnamento, con 6-7 ore di lezione al giorno, e sei mesi finali di tirocinio pratico».

Materie?

«Di tutto, perché di tutto interessa ai Comuni. Potendo accedere solo laureati, diamo per scontata una formazione generale. Noi ci occuperemo di urbanistica e lavori

Formazione

Al varo il primo anno accademico: corsi e concorsi per i dirigenti Teledidattica attraverso il collegamento interattivo con 100 punti d'Italia e il progetto di diventare a breve un Osservatorio per l'innovazione

City manager e segretari tutti a scuola da mago Merlino

MICHELE SARTORI



DOPO LE BASSANINI

Obiettivo: adeguare la classe dirigente alla riforma

La legge 127/1997 ha istituito, insieme all'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali, la Scuola superiore per la formazione e la specializzazione della pubblica amministrazione locale, al fine del rilascio dell'abilitazione necessaria per l'iscrizione all'Albo. L'obiettivo, insomma, è quello di adeguare la classe dirigente al cambiamento in atto nell'intera struttura della P.A. Il direttore è Antonino Saija, vice direttore Salvatore La Rocca. Del Comitato tecnico-scientifico fanno parte Augusto Barbera, Gaetano D'Auria, Giuseppe Farneti, Luigi Fiorillo, Guido Meloni e Learco Saporito. Il Consiglio d'amministrazione dell'Agenzia è composto da Enzo Bianco (presidente), Giuseppe Porpora (vice-presidente), Gianfranco D'Alessio, Anna Di Ronza, Silvano Moffa, Luigi Naldoni, Edoardo Sorlino e Carmine Talarico. L'attività della Scuola si svolge lungo tre linee di lavoro: istituzionale, economico, tecnica. L'attività più impegnativa è rappresentata dal corso-concorso per l'accesso in

carriera degli aspiranti (la prima data possibile è l'autunno 2000). Le materie sono raggruppate in 14 aree tematiche, ciascuna con un responsabile.

Come si diventa Segretario comunale: l'Agenzia bandisce il concorso per un determinato numero di posti da Segretario comunale. Il laureato in giurisprudenza, economia e scienze politiche (e diplomati di laurea equipollenti) dopo una prima scrematura ha la possibilità di essere ammesso al Concorso per l'iscrizione alla Scuola (tre prove scritte e una orale). Ha accesso alla Scuola un numero di persone pari a quello indicato dal bando, più il 30%. Gli studenti percepiscono una borsa di studio di 22.974.064 lire lorde (il 50% della retribuzione base dei segretari). Passato l'esame si è iscritti all'Albo nazionale. L'Agenzia procede alla distribuzione negli Albi regionali dai quali i sindaci scelgono il segretario. Dopo quattro anni si può partecipare al corso di specializzazione per diventare segretario generale.

pubblici, espropriazioni e gestione del personale, sistemi elettronici, lingue, sicurezza nella città... Di tutto, ripeto».

Costerà, agli «studenti». Due anni a Roma...

«Ma avranno una borsa di studio, 1.600.000 lire al mese: la metà della paga di un segretario di prima nomina».

E i docenti?

«Collaboratori di alto livello, che varieranno con le singole materie. Docenti universitari, magistrati, segretari comunali esperti».

In attesa del corso di formazione, che fate?

«Partiremo coi corsi di specializzazione. Teoricamente ci sono 840 segretari interessati».

E quanti hanno fatto domanda?

«Ancora nessuno».

Ma allora...

«Però abbiamo 4.000 richieste di adesione al progetto Merlino, una attività di aggiornamento...».

Merlino per la faccenda del sindaco-Artù?

«Esatto. Poi ci sarà il progetto Ulisse...».

Perché la burocrazia è un'Odisea?

«Anche. E poi il progetto Mercurio: perché è il dio che porta le notizie».

Come fate, col progetto Merlino, a trovar spazio per 4.000 persone?

«Questo è interessante. Ci siamo dotati di un collegamento video interattivo con 100 punti in tutta Italia. In ogni provincia c'è una saletta attrezzata da 40 posti. Faremo teledidattica».

Altreattività?

«Vogliamo essere una scuola-magazzino: cioè diventare un grande centro di documentazione e di riferimento. Vogliamo essere anche un "Osservatorio per l'innovazione": che significa individuare le esperienze più nuove e interessanti, vagliarle e diffonderle quando risultano valide».

Di quanto personale disponete?

«Molto poco. Del resto vogliamo restare snelli. Io ho chiesto 25 unità fisse. Per ora ne ho 6. Provvisoriamente...».

Un segretario, almeno, lo avete?

«Ehm. No...».

ACCADE IN ITALIA

CORTE DEI CONTI
Immigrazione, via libera al regolamento attuativo

Via libera da parte della Corte dei conti al regolamento attuativo della legge sull'immigrazione. La sezione di controllo della Corte (il collegio) che ha esaminato il provvedimento (dpr 31 agosto 1999) lo ha licenziato con tre sole eccezioni. Grande soddisfazione è stata espressa dai mondi dell'immigrazione in considerazione del fatto che i rilievi della Corte, del tutto marginali, non impediranno una piena applicazione della legge.

LIVORNO

Segnalati dall'Ue tre progetti educativi

Tre progetti educativi del Comune di Livorno sono stati segnalati dal Comitato delle Regioni dell'Unione europea come esempi di «buona pratica» per l'istruzione interculturale nell'ambito delle attività locali, regionali e interregionali. Si tratta di: «Sentieri di conoscenza: il popolo Rom, la sua storia, i suoi costumi e le sue tradizioni», «Supporto imprenditoriale alle donne immigrate», «Solidarietà, intercultura e cooperazione».

PALERMO

Interscambio di dati fra Comune e Catasto

Il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, e il presidente dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, Guido Mario Rey, hanno sottoscritto una convenzione finalizzata alla sperimentazione del modello di interscambio Catasto-Comuni. In particolare, la sperimentazione riguarda l'attivazione di un sistema di accesso alle banche dati catastali e comunali e sperimentare ed agevolare forme di decentramento dei servizi catastali sul territorio. E inoltre previsto l'obiettivo di valorizzare il patrimonio informativo, favorendo le correlazioni tra le fonti informative.

CASERTA

Seminario per il personale degli Enti locali

Sta per partire un'intensa attività di formazione rivolta al personale politico e tecnico degli Enti locali. «Forumcity» ha infatti in programma per i prossimi tre mesi appuntamenti formativi sui temi di interesse delle Autonomie. La prima giornata di studio si svolgerà domani, 20 ottobre, a Caserta, al Forum - Centro congressi, Polo direzionale Regency, via S. Chiara. Il tema del seminario è: «Il nuovo contratto di lavoro dei dipendenti degli Enti locali» e vedrà la partecipazione dei dott. Domenico Di Cocco, dell'Arac e del dott. Luca Tamassia, direttore organizzativo del Comune di Riccione e responsabile delle questioni del personale per la Lega delle Autonomie locali.

REGIONI

Nominati nove commissari del governo

Il Consiglio dei ministri ha nominato nove commissari del governo in nove Regioni. Per la Liguria è stato nominato il prefetto di Genova Antonio Di Giovine; per la Lombardia il prefetto di Milano Roberto Sorge; per le Marche il prefetto di Ancona Emilio D'Acunto; per il Molise il dirigente generale presso la Presidenza del Consiglio Roberto Fusco; per il Piemonte il prefetto di Torino Mario Moscatelli; per il Veneto il prefetto di Venezia Vincenzo Barbatì; per la Calabria il prefetto di Catanzaro Vincenzo Gallitto; per la Campania il prefetto di Napoli Giuseppe Romano e per la Puglia il prefetto di Bari Giuseppe Mazzitello. «Con queste nomine - ha sottolineato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Franco Bassanini - abbiamo voluto di fatto anticipare gli effetti della riforma dei ministeri previsti dal decreto legislativo n. 300 e innanzitutto evitare di trovarci tra un anno e mezzo-due a dover affrontare il problema della rimozione dei commissari di governo nelle Regioni dove erano vacanti i posti».

ROMA

Convegno su Carceri e Sanità nazionale

«Il servizio sanitario nazionale per la salute dei detenuti. Una legge da applicare». È questo il tema del II convegno nazionale organizzato dalla Lega nazionale delle Autonomie locali, dalla Regione Lazio e dal Comune di Roma. L'iniziativa si terrà a partire dalle ore 9 dell'8 novembre presso il Cnr, in piazzale Aldo Moro, 7 a Roma. Bruno Benigni, della Lega delle autonomie, leggerà la relazione introduttiva. Parteciperanno il ministro della Sanità, Rosi Bindi e Giancarlo Caselli, direttore generale del dipartimento amministrazione penitenziaria.

POLITICHE PER L'INFANZIA

«Scelte statali e locali, coordinamento più stretto»

ALDO BACCHIOCCHI - Sindaco di San Lazzaro di Savena

I comuni italiani, piccoli, medi e grandi, per iniziativa dell'Anci hanno deciso di porsi in modo coordinato come riferimenti attivi delle politiche che il Dipartimento degli Affari Sociali ed il governo stanno portando avanti nei confronti della famiglia, dell'infanzia e della adolescenza. Si scrivono in questa scelta i convegni che sono stati programmati; il primo, rivolto a tutti i comuni del Centro-Nord si svolge oggi nel comune di Castel San Pietro Terme (Bologna); il secondo si terrà, rivolto ai comuni del Sud, a Bari.

I temi della famiglia, dell'infanzia e dell'adolescenza sono punti qualificanti per la riforma dello «Stato Sociale» oggi esistente. I tradizionali ed indistinti servizi alla persona assumono oggi una identità ed una specificazione nuove; pensiamo ad esempio a quanto le leggi finanziarie del '99 e quella del 2000 attualmente all'esame del Parlamento dispongono assumendo la famiglia, ed in particolare le famiglie più bisognose, come riferimenti principali

di interventi di sostegno economico effettivo. Ciò significa, partendo dal diritto allo studio ed ai libri di testo, agli assegni di maternità, ai congedi parentali, agli sgravi fiscali per la casa, affrontare in concreto le necessità dei nuclei familiari per rendere concreta una scelta di tendenze pari opportunità.

Come retroterra di queste politiche abbiamo i materiali usciti dalla prima Conferenza nazionale sulla famiglia che si è svolta quest'anno a Bologna e dalla quale è emersa l'opportunità di realizzare l'Osservatorio nazionale per la famiglia. Queste linee d'azione reclamano un coordinamento strettissimo tra le scelte nazionali ed i comuni che sono protagonisti, per certi aspetti nuovi, di queste politiche che, certo, hanno bisogno di coordinamenti più ampi a livello regionale e provinciale.

L'altro straordinario motivo di impegno è costituito dalle azioni positive che riguardano la cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, anch'esse individuate nel Pia-

no d'Azione del governo sull'infanzia ed ulteriormente arricchite dai lavori della Conferenza nazionale sull'infanzia e sull'adolescenza tenutasi a Firenze.

È problema ancora drammaticamente aperto quello di ridurre sempre di più le differenze sostanziali che esistono a danno del «pianeta infanzia» (le vicende dei bambini poveri insegnano) riuscendo a ridurre sempre di più le aree del «disagio», prevenendone le cause, al fine di rendere effettivi per tutti i bambini e gli adolescenti i diritti/doveri di cittadinanza.

Questo obiettivo si traduce potenziando i servizi per l'infanzia e la scuola ampliandone l'accesso e la qualità, ridefinendo altresì gli spazi urbani secondo le indicazioni opportunamente indicate dal ministero dell'Ambiente sulla necessità di costruire città sempre più sostenibili ed educanti. L'appuntamento del Terzo Forum Internazionale che si terrà tra qualche giorno a Molfetta (4-5-6 novembre) è eloquente al riguardo.

LE INIZIATIVE

Da Bologna a Bari e il Forum a Molfetta

È organizzato dall'Anci l'incontro di oggi sul tema «Gli interventi a favore dell'infanzia e della famiglia», a Castel San Pietro, per i comuni del Centro-Nord superiori ai 30mila abitanti. Per il Sud i primi di novembre analogo incontro a Bari. Il 4, 5 e 6, invece, si terrà a Molfetta il terzo Forum internazionale sull'infanzia. Saranno presenti le 15 città che hanno ricevuto il riconoscimento «Città sostenibili delle bambine e dei bambini» '98. Si tratta di Faenza, Ferrara, Modena, Torino, Pesaro, Rivoli, Molfetta, Bolzano, Pistoia, Cinisello Balsamo, Padova, Empoli, Ravenna, San Lazzaro di Savena e Cuneo. Partecipano anche Vincenzo Petrone, direttore generale del ministero Affari esteri; Valerio Calzolaio, sottosegretario al ministero dell'Ambiente; Nicola Mancino, presidente del Senato.

